

# LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

Quaresima 2021

**24 Febbraio – Mercoledì 1 settimana di quaresima**  
**Lectio di Chiara Nepi e Francesco Luciano**



**Dal Vangelo secondo Luca 11,29-32**

<sup>29</sup>Mentre le folle si accalcavano, Gesù cominciò a dire: «Questa generazione è una generazione malvagia; essa cerca un segno, ma non le sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona. <sup>30</sup>Poiché, come Giona fu un segno per quelli di Ninive, così anche il Figlio dell'uomo lo sarà per questa generazione. <sup>31</sup>Nel giorno del giudizio, la regina del Sud si alzerà contro gli uomini di questa generazione e li condannerà, perché ella venne dagli estremi confini della terra per ascoltare la sapienza di Salomone. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Salomone. <sup>32</sup>Nel giorno del giudizio, gli abitanti di Ninive si alzeranno contro questa generazione e la condanneranno, perché essi alla predicazione di Giona si convertirono. Ed ecco, qui vi è uno più grande di Giona.



Parrebbe un controsenso l'immagine della folla che si accalca e le parole apparentemente aspre di Gesù che condannano l'incredulità dei suoi contemporanei. Giona fu creduto immediatamente dagli abitanti di Ninive. Non è così per Gesù, il quale nel periodo in cui parla è osteggiato da una fronda consistente del popolo. Eppure la sua è una Parola diretta, viva, vera. È forse questo il problema di fondo? È una Parola troppo forte da essere condivisa? La generazione di cui sta parlando parrebbe essere solo quella degli uomini e delle donne accalcati intorno al Maestro. Ma siamo anche noi rappresentanti di quella generazione. Noi, lettori di fronte a quella Parola scritta, ereditata e anche da noi, spesso, non condivisa. È una scelta di campo quella che ci viene richiesta. Nessuno ha mai detto che la scelta sia facile, ma è sicuramente una scelta che ha conseguenze sulle nostre vite. «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete» (Gv 6, 35). Avere fede è forse la scelta più difficile a cui siamo chiamati.

+ Siamo pronti a decidere da che parte stare?

## Prega



Ogni giorno sono chiamato a vivere la tua Parola nella mia quotidianità. La mia vita frenetica e influenzata dalle circostanze mi rende incapace di riconoscerti e ascoltarti. Dammi la forza di aprire occhi, orecchie e cuore per accogliere la tua Parola.

## Agisci



Cerca ogni giorno un attimo di silenzio nella tua quotidianità. Accendi una candela e in questa intimità leggi la Parola di Dio.